



Intervista a Desmond Browne

**«L'atomica è ancora
la principale
minaccia globale»**

L'ex ministro alla difesa Gb «Ci sono meno armi, nucleari, ma le possiede un maggior numero di Paesi. Nella non-proliferazione il ruolo europeo è cruciale»

GABRIEL BERTINETTO
ROMA

A Montecitorio si è costituito nei giorni scorsi il «Gruppo italiano per il disarmo nucleare e la non proliferazione», formato da parlamentari (fra cui per il Pd Federica Mogherini), militari, esperti. Era presente Desmond Browne, ex ministro laburista della Difesa, fondatore della Eln (European Leadership Network for Multilateral Nuclear Disarmament and Non Proliferation), al quale il gruppo italiano aderisce. Lo abbiamo intervistato.
Vent'anni dopo la fine della guerra fredda, Usa e Russia sembrano detenere ancora le chiavi della pace globale. Come si può toglierle loro di mano?

«Purtroppo stiamo ancora affrontando i problemi di un mondo, che è diventato multipolare e molto più complicato rispetto alla guerra fredda, con gli stessi strumenti dell'epoca passata. Eppure gli analisti strategici concordemente indicano nel nucleare il principale problema per la sicurezza internazionale. Prima del terrorismo, dei cambiamenti climatici, dei movimenti migratori, e via dicendo. Le armi atomiche sono diminuite di numero, ma è salito il numero dei Paesi che le posseggono. Non aiuta restare prigionieri dell'immagine bipolare della politica planetaria, che corrisponde all'esperienza statica della guerra fredda, quando oggi tutto è in movimento. Bisogna capire che le bombe nucleari sono una componente della minaccia alla pace e non un fattore di sicurezza, come

pensavano i teorici della deterrenza. Nei loro discorsi sia Obama sia Medvedev si schierano per un mondo libero dagli arsenali atomici. Noi dell'Eln cerchiamo di dare supporto analitico alle loro ottime intenzioni».
Dunque l'Europa può svolgere un ruolo specifico nel processo di de-nuclearizzazione?
«Sicuramente. Perché condividiamo con la Russia lo stesso spazio

fisico e c'è un interesse comune alla cooperazione per un migliore sfruttamento delle fonti energetiche, per fronteggiare il terrorismo, per gestire i flussi migratori. Serve a tutti favorire un ambiente imperniato sulla riconciliazione e non sul confronto. Consideriamo poi che nella Nato ci sono Paesi europei per una solida tradizione di amicizia atlantica, altri con una lunga storia di timore o sfiducia nei confronti di Mosca, e altri ancora in cui si ritrovano entrambi i caratteri. L'Europa è dunque di fatto al centro dei rapporti fra Mosca e Washington. Alcuni Paesi poi, fra cui l'Italia, ospitano sul loro territorio ordigni atomici. Il che li rende compartecipi delle responsabilità generali rispetto al pericolo nucleare».
Però l'Europa è poco unita.
«Dobbiamo liberarci dall'ossessione del consenso. Noi non ci proponiamo di convincere ogni singolo soggetto, ma di fare in modo che tutte le voci siano sentite. Sprecherei il mio tempo se cercassi di aggregare tutti attorno a un unico punto di vista. Più importante è invece il coinvolgimento generale attorno ai temi dei rischi nucleari e del disarmo. E devo dire che molto spesso alla

fine di una giornata di dibattito i miei interlocutori escono con l'idea che le bombe nucleari siano assai meno utili a garantire la sicurezza di quanto non ritenivano inizialmente».
Dunque voi dell'Eln vi proponete finalità per così dire educative, più che propositive?
«Non proprio, ma vogliamo essere flessibili. Credo nella politica, credo nella forza della leadership, e credo nell'importanza che i governanti possano avvalersi del sostegno di gente informata che li aiuti a prendere certe decisioni. Alcune iniziative secondo noi sarebbero passi avanti verso l'obiettivo della de-nuclearizzazione. Ad esempio chiedere a Mosca e Washington di estendere i tempi dell'allerta nucleare, cioè della risposta ad un presunto imminente attacco, per diminuire i rischi di errori fatali. Poi, chiedere trasparenza sulla quantità e sulla dislocazione delle armi nucleari tattiche, che sono in gran parte in mano ai russi. Allo stesso tempo non restare silenziosi rispetto allo squilibrio che c'è fra Usa e Russia quanto ad armamenti convenzionali. L'importante è favorire il dialogo e il ravvicinamento».*

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - SALERNO

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI. Comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dei Lavori di Ristrutturazione della Rete Irrigua del Fiume Tusciano - Interconnessione Bacino del Sele ricadente nei Comuni di Olevano Sul Tusciano, Battipaglia ed Eboli (SA) - Il Capo dell'Ufficio per le espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta, VISTI l'art. 11, comma 2, articolo 12, comma 1 lettera a, articolo 16, comma 4, 5, 9, 10, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002, AVVISA gli interessati di seguito elencati l'avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo 2) dell'avvio del procedimento alla dichiarazione di pubblica utilità, per la Realizzazione dei Lavori di Ristrutturazione della Rete Irrigua del Fiume Tusciano - Interconnessione Bacino del Sele ricadente nei Comuni di Olevano Sul Tusciano, Battipaglia ed Eboli (SA) - Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, nei Comuni di Olevano Sul Tusciano, Battipaglia ed Eboli (SA) (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio, qualità catastale con la seguente abbreviazione s.r.i. seminato irriguo u. uliveto f. frutteto a. agrumeto f.r. fabbricato rurale s. seminativo v. vigneto p. pascolo o u. ente urbano o loto irriguo pr. prato) **COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO**: Mirra Elisina, 23, 29, 100, S.I.A.; Gallano Pasquale, 23, 350, 43, P.A.; Sile S.N.C. Dipascalle Franco e Raffaele, 23, 20(A)Ex353, 32, P.A.; Mirra Elisina, 23, 70, 86 A.; Mirra Elisina, 23, 71, 63 A.; Lanzotto Michele, 23, 72, 65, A.; Lanzotto Michele, 23, 73, 56 A.; Anzalone Teodoro, 23, 480, 1, S.I.; Anzalone Teodoro, 23, 479, 13 B.C.; Anzalone Teodoro, 23, 481, 1, S.I.; Ferrara Paolo Fu Sabato Sacerdote - Prebenda Parrocchiale Di S.Maria A Corte, 23, 33, 342, S.I.A. **COMUNE DI BATTIPAGLIA**: Alfano Tommaso, 1, 1016, 200 U.; Marano Giuseppe, 1, 323, 79 F.; Napoli Roberto, 1, 111, 16 F.; Napoli Annamaria, Napoli Maria, Napoli Roberto, Napoli Stefano, 1, 309, 50 F.; D'alesio Anna, 1, 311, 5 U.; Napoli Roberto, 1, 110, 6 F.; Napoli Roberto, 1, 310, 50 F.; D'alesio Anna, 1, 109, 53 U.; Vassallo Luigi, 1, 108, 55 F.; Cobucci Lucia, Cobucci Luigia, Cobucci Silvana, Coralluzzo Maria, 1, 637, 18 F.; Volzone Albino, Volzone Caterina, Volzone Emilia, Volzone Giuseppe, Volzone Teresa, Volzone Vincenzo, 1, 638, 53 F.; De Biase Francesco, De Biase Massimo, De Biase Vanda, 1, 332, 58, S.I.; Volzone Albino, Volzone Caterina, Volzone Emilia, Volzone Giuseppe, Volzone Teresa, Volzone Vincenzo, 1, 631, 3 F.; De Biase Francesco, De Biase Massimo, De Biase Vanda, 1, 611, 197, S.I.; Avagliano Giosepe, Avagliano Gerardo, Avagliano Giuseppe, Avagliano Rita, Avagliano Teresa, Di Renna Lucia, Valente Angela, 1, 1034, 122 U.; De Biase Francesco, De Biase Massimo, De Biase Vanda, 1, 901, S.I.; Immediata Ettore, Immediata Giovanna, 17, 341, 20 U.; Immediata Ettore, Immediata Giovanna, 17, 340, 586 U.; Ansa S.P.A., 17, 597, 75 U.; Corso Cinzia, 17, 596, 287 U.; Ricupito Carmela, 17, 32, 12 U.; Avallone Martino, 17, 49, 46 U.; Comune Di Battipaglia, 17, 545, 536 S.; Marano Vito, 17, 65, 192, S.A.; Vocca Alberto, Vocca Carmela, Vocca Felice, 17, 77, 244 S.A.; Ciotti Antonio, 17, 139, 772, S.A.; Comune Di Battipaglia, 17, 446, 226 S.A.; Marano Carmine, 17, 145, 298, S.A.; Provenza Carmine, 17, 165, 24, S.A.; Provenza Carmine, 17, 150, 69, S.A.; Provenza Carmine, 17, 166, 15, S.A.; Comune Di Battipaglia, 17, 179, 79, S.A.; Cianci Matilde, 17, 99, 36 S.A.; Comune Di Battipaglia, 17, 149, 91, S.A.; Provenza Carmine, 17, 149, 91, S.A.; Comune Di Battipaglia, 17, 207, 21, S.A.; Di Marino Ciro, 17, 478, 487, S.; Di Marino Ciro, 17, 259, 8, S.; Comune Di Battipaglia, 17, 152, 27, S.A.; Ferrara Pignatelli Ferdinando, Ferrara Pignatelli Giulia, Ferrara Pignatelli Renata, 19, 511, 1523, S.I.; Ferrara Pignatelli Ferdinando, Ferrara Pignatelli Vincenzo Figlio, 19, 496, 44, S.I.; Ferrara Pignatelli Margherita, Di Ferdinando Mar. De Balzo Dei Duchi Di Piacenzano, 19, 493, 31, S.I.; Ferrara Pignatelli Margherita, Di Ferdinando Mar. De Balzo Dei Duchi Di Piacenzano, 2, 1081, 1463, S.I.; Coop. Coimba S.C.R.L., 2, 1040, 72, S.I.; Ferrara Pignatelli Margherita, Di Ferdinando Mar. De Balzo Dei Duchi Di Piacenzano, 2, 1081, 1463, S.I.; Conforti Franco, 8, 197, 538, S.I.; Gobbato Venerina, 8, 198, 171, S.I.; Belmonte Orlando, 8, 200, 5, S.I.; Belmonte Orlando, 8, 195, 286, S.I.; Belmonte Orlando, 8, 199, 591, S.I.; Attianese Luigi, 8, 54, 576, S.I.; Attianese Luigi, 8, 201, 333, S.I. **COMUNE DI EBOLI**: De Filippo Cenerida, De Filippo Cenerida, De Filippo Giuseppe, Torlo Angelo, 24, 537, 379, S.I.A.; De M. Arturo Francesco, 24, 539, 67, Fr.; Bianco Antonio, Bianco Pierluigi, Bove Antonietta, Bove Beatrice, Bove Maria Rosaria, Bresciamorra Concetta, Bresciamorra Vincenzo, Martino Annalaura, Martino Giada, Mazzitelli Luca, Mazzitelli Mario, Pastore Alessandro, Pastore Daniela, Pastore Gabriela, Pastore Luigi Maria, Pastore Maria Grazia, Pastore Mauro, Pastore Michele, Pastore Paola, Pastore Raffaele, 24, 541, 111, S.I.; Bianco Antonio, Bianco Pierluigi, Bove Antonietta, Bove Beatrice, Bove Maria Rosaria, Bresciamorra Concetta, Bresciamorra Vincenzo, Martino Annalaura, Martino Giada, Mazzitelli Luca, Mazzitelli Mario, Pastore Alessandro, Pastore Daniela, Pastore Gabriela, Pastore Luigi Maria, Pastore Maria Grazia, Pastore Mauro, Pastore Michele, Pastore Paola, Pastore Raffaele, 24, 543, 421, S.I.; Bianco Antonio, Bianco Pierluigi, Bove Antonietta, Bove Beatrice, Bove Maria Rosaria, Bresciamorra Concetta, Bresciamorra Vincenzo, Martino Annalaura, Martino Giada, Mazzitelli Luca, Mazzitelli Mario, Pastore Alessandro, Pastore Daniela, Pastore Gabriela, Pastore Luigi Maria, Pastore Maria Grazia, Pastore Mauro, Pastore Michele, Pastore Paola, Pastore Raffaele, 24, 544, 128, S.I.; Bianco Antonio, Bianco Pierluigi, Bove Antonietta, Bove Beatrice, Bove Maria Rosaria, Bresciamorra Concetta, Bresciamorra Vincenzo, Martino Annalaura, Martino Giada, Mazzitelli Luca, Mazzitelli Mario, Pastore Alessandro, Pastore Daniela, Pastore Gabriela, Pastore Luigi Maria, Pastore Maria Grazia, Pastore Mauro, Pastore Michele, Pastore Paola, Pastore Raffaele, 24, 545, 120, S.I.; Rufilo Vincenzo, 24, 196, 111, U.; Rufilo Vincenzo, 24, 581, 86 U.; Bianco Antonio, Bianco Pierluigi, Bove Antonietta, Bove Beatrice, Bove Maria Rosaria, Bresciamorra Concetta, Bresciamorra Vincenzo, Martino Annalaura, Martino Giada, Mazzitelli Luca, Mazzitelli Mario, Pastore Alessandro, Pastore Daniela, Pastore Gabriela, Pastore Luigi Maria, Pastore Maria Grazia, Pastore Mauro, Pastore Michele, Pastore Paola, Pastore Raffaele, 24, 3653 (Ex203), 1344, S.I.; Damato Annunziata, 24, 1014, 148, Agr.; Dambrosio Carmine, Fomosa Carolina Di Andrea, 24, 212, 3, Agr.; Lullo Emilio, 24, 2834, 145, S.; Lullo Emilio, 24, 2899, 183, S.; Lullo Emilio, 24, 3370, 443, Fr.; Corraluzo Cecilia, Dambrosio Carmine, Dambrosio Riparata, Fomosa Carolina, 24, 212, 3, Agr.; Lullo Emilio, 24, 2834, 145, S.; Lullo Emilio, 24, 2899, 183, S.; Lullo Emilio, 24, 3370, 443, Fr.; Corraluzo Dora, Rosomando Oreste, 24, 236, 153, S.I.A.; Corraluzo Dora, Rosomando Oreste, 24, 236, 153, S.I.A.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I.; Andria Rosa, Comune Di Eboli, Sisto Caterina, Sisto Vincenzo, 24, 168, 665, S.I. Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Firmato Dr. Agr. Francesco Marotta